



AMMODERNAMENTO A N° 4 CORSIE DELLA S.S. 514
"DI CHIARAMONTE" E DELLA S.S. 194 RAGUSANA
DALLO SVINCOLO CON LA S.S. 115 ALLO
SVINCOLO CON LA S.S. 114.

(C.U.P. F12C03000000001)

PROGETTO DEFINITIVO

PARTE GENERALE
AMBIENTE

Interventi d'inserimento paesaggistico e ambientale
Album delle fotosimulazioni

Il Progettista

Supporto specialistico

Responsabile di progetto ed
incaricato delle integrazioni tra
le varie prestazioni:



Ing. Santa Monaco - Ordine Ing. Torino 5760H

Ottimizzazione della cantierizzazione
delle opere



Ing. Gianmaria De Stavola - Ordine Ing. Venezia 2074

Consulenze specialistiche

Geologo:

Dott. Geologo Fabio Melchiorri
Ordine Geologi del Lazio A.P. n 663

Geotecnica e opere d'arte minori:

Ing. Antonio Alparone



Opere d'arte principali:

Viadotti
Ing. G. Mondello



Gallerie
Ing. G. Guiducci



Opere di mitigazione dell'impatto ambientale:

Ecosistemi e
paesaggio



Rumore,
vibrazioni
ed atmosfera



RIFERIMENTO ELABORATO

FASE	TRILT	DISCIPLINA/OPERA	DOC	PROGR.	ST.REV.	FOGLIO	DATA
D01	T100	AM079-1	EZ	001	0A	01 DI 01	GENNAIO '17

SCALA -

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO/CONSULENTE	VERIFICATO	APPROVATO
A	GENNAIO '17	Emissione	Anthemis	D'Armini	Monaco

IL RESPONSABILE
DEL
PROCEDIMENTO

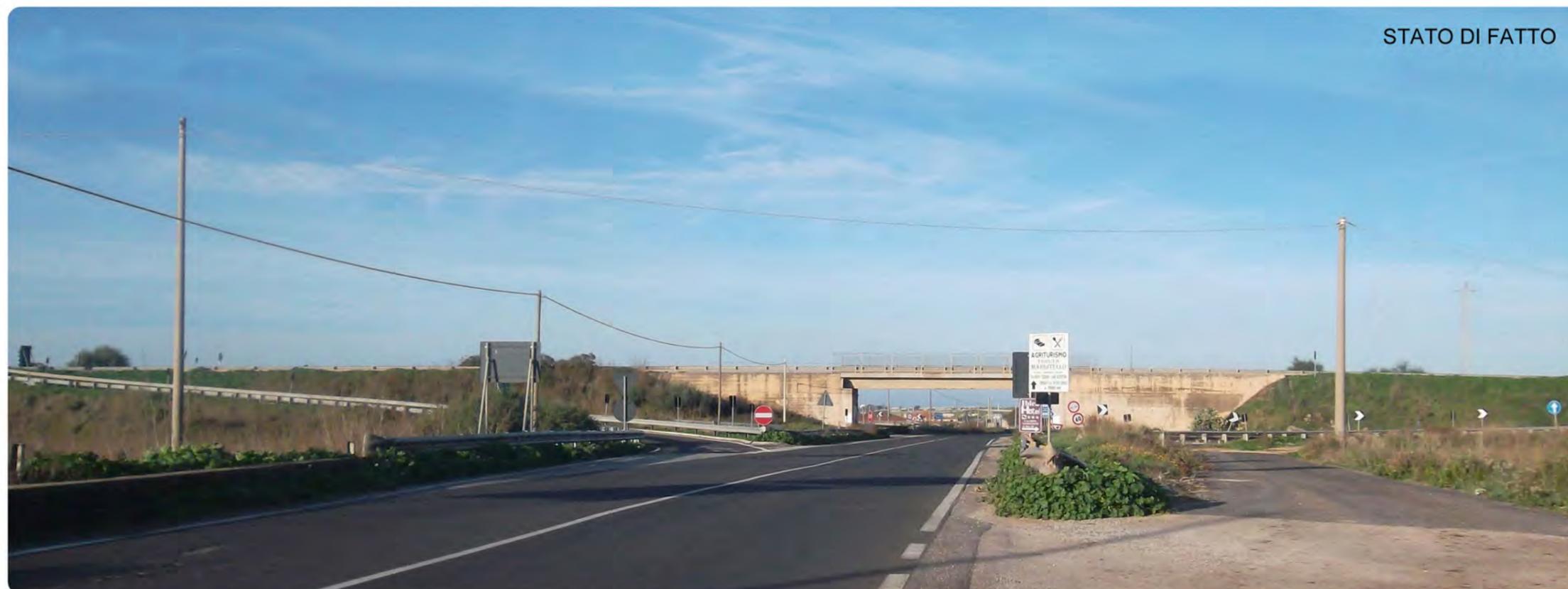
IL CONCESSIONARIO

SARC SRL



L'ENTITA' COSTRUTTRICE

VISTO PER ACCETTAZIONE

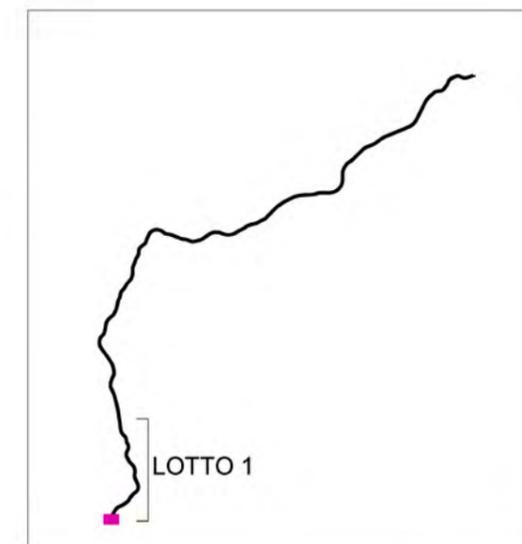


Svincolo n. 1 di Ragusa

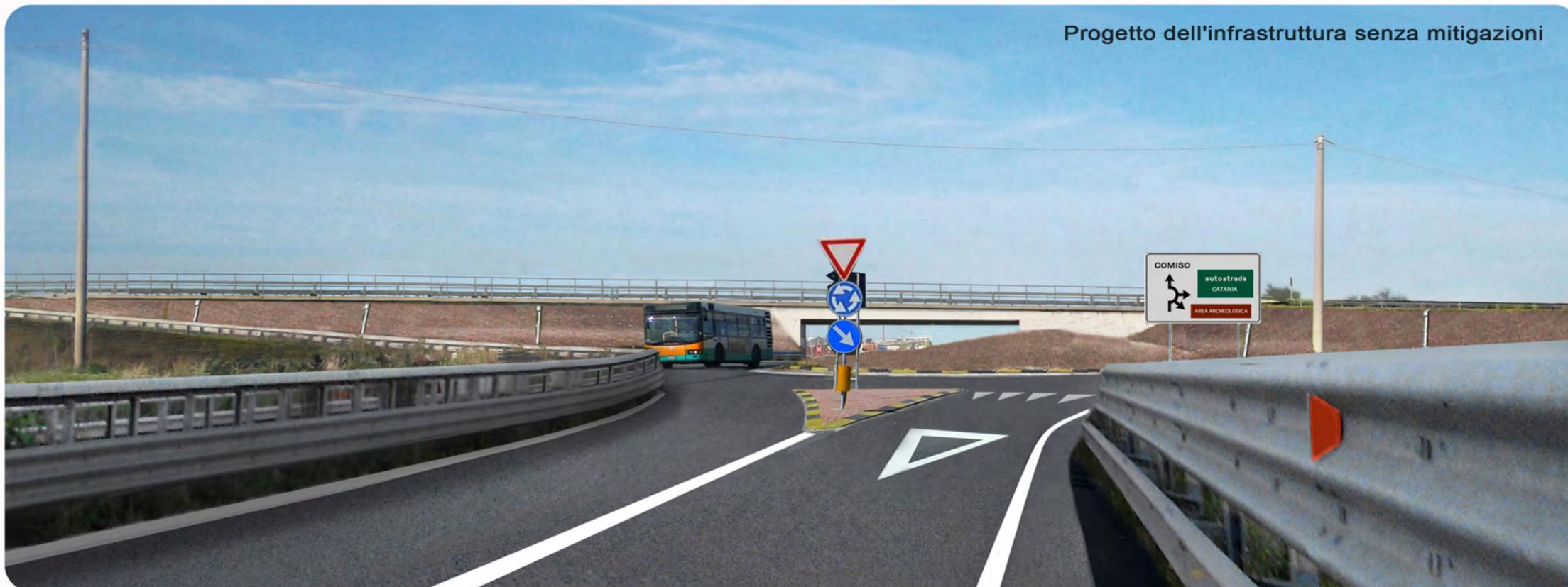
Punto di vista dalla SP52 Ragusa - Comiso, lato Ragusa

Mitigazione: costituzione di Landmark- sintesi scenica dell'ambito paesaggio ragusano.
 Realizzazione di una duna in ciottoli calcarei naturalizzata con Fico d'India (*Opuntia ficus-indica*), cactacea presente in tutto il bacino del mediterraneo.
 Nelle aree intercluse saranno unitariamente utilizzate la pietra calcarea e il fico d'India, disposti in geometrie lineari e ordinate per la costituzione di tratti di muretti a secco tipo ragusano vegetati

Visibilità: lo svincolo risulta visibile esclusivamente a breve distanza lungo la SP52

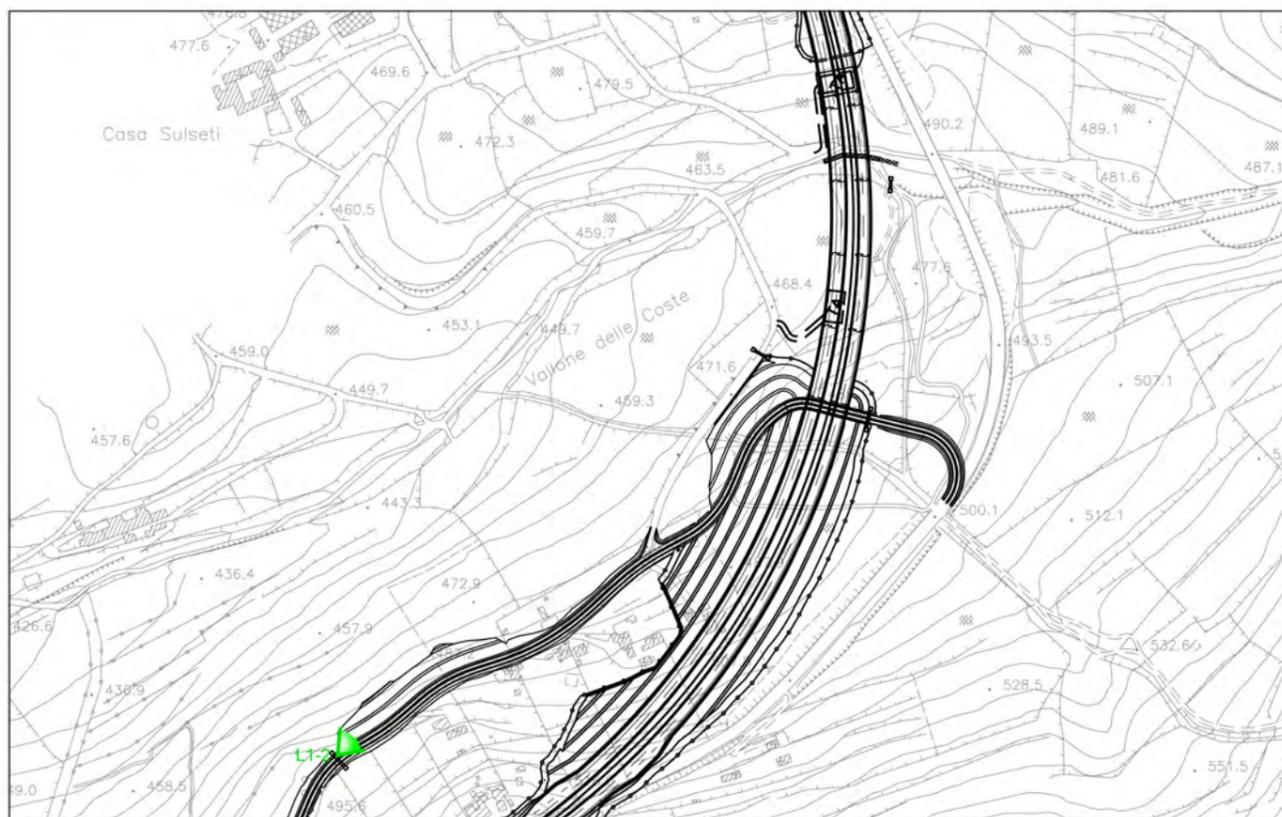


Progetto dell'infrastruttura senza mitigazioni



Progetto dell'infrastruttura con le mitigazioni





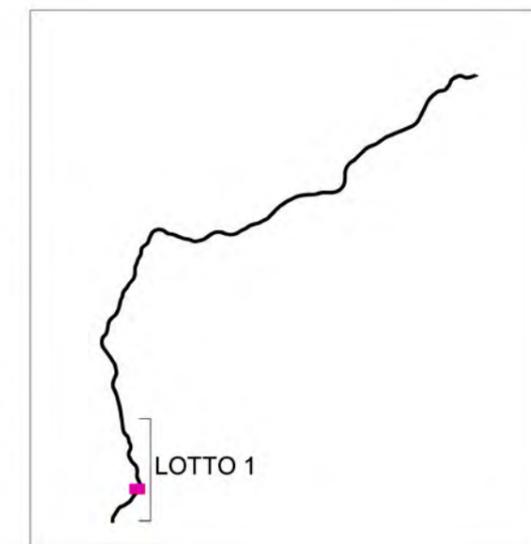
Viadotto Vallone delle Coste

Punto di vista dalla SP 9 al Km 0+850 dalla SS 514, verso Vallone delle Coste.

Mitigazione: intervento di sistemazione a verde delle nuove aree derivate dal progetto.

Intervento di mitigazione delle aree sotto il viadotto in corrispondenza delle spalle finalizzato alla costituzione di aree a maggiore naturalità come le formazioni arbustive inserite tra massi e ramaglie, rispetto all'agricoltura estensiva, tipica della zona. L'obiettivo della mitigazione è di garantire la permeabilità ecologica, assegnando al viadotto una funzione di "ecodotto".

Visibilità: il viadotto risulta visibile nel vallone delle Coste lato ovest, mentre dal lato est la prospettiva rimarrà pressoché invariata in quanto il progetto "si sostituirà" all'attuale viadotto.



Progetto dell'infrastruttura senza mitigazioni



Progetto dell'infrastruttura con le mitigazioni



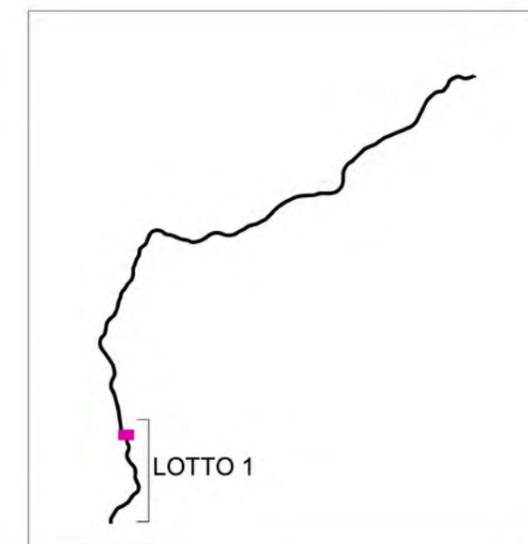


Rilevato alto in area agricola

Punto di vista dalla strada interpodereale della SP 77 al Km 0+130, verso sud-est.

Mitigazione: intervento di sistemazione a verde delle nuove aree derivate dal progetto. Intervento di mitigazione del primo tratto del rilevato con specie arbustive della macchia mediterranea e dell'ambito paesaggistico 1.

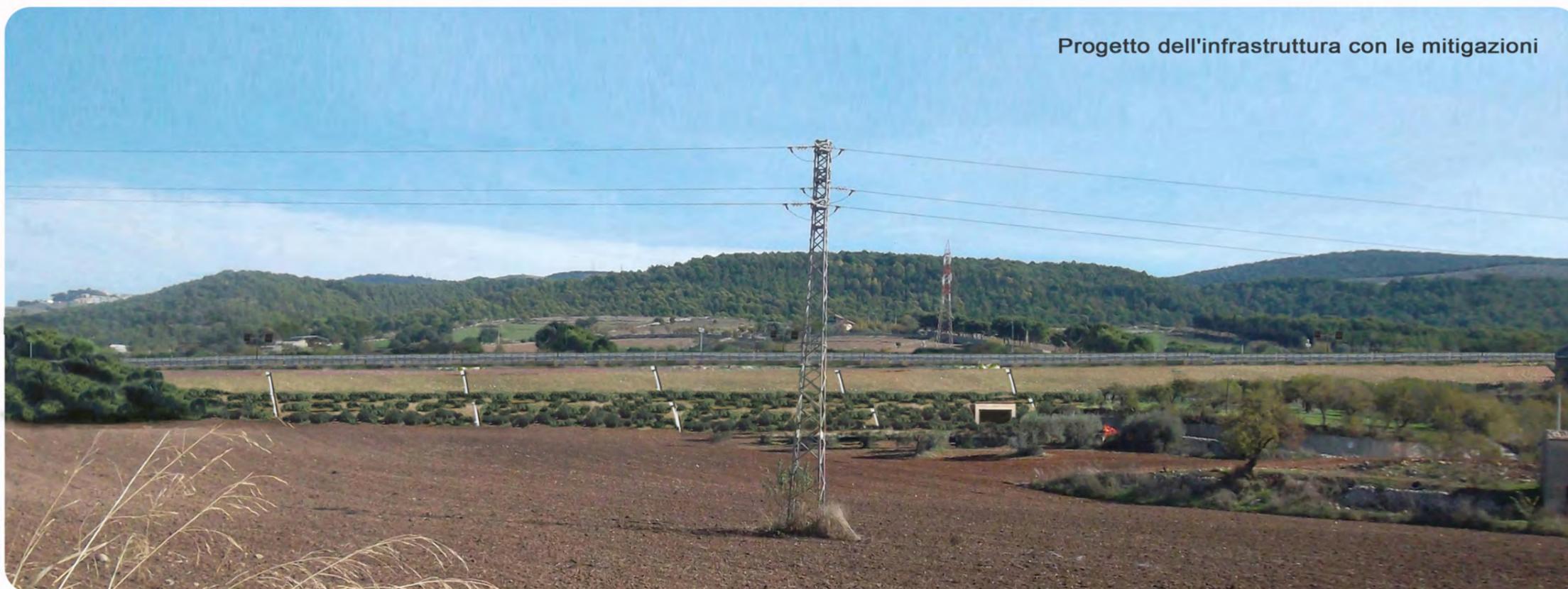
Visibilità: il rilevato risulterà visivamente mitigato dalla presenza di gruppi arbustivi.

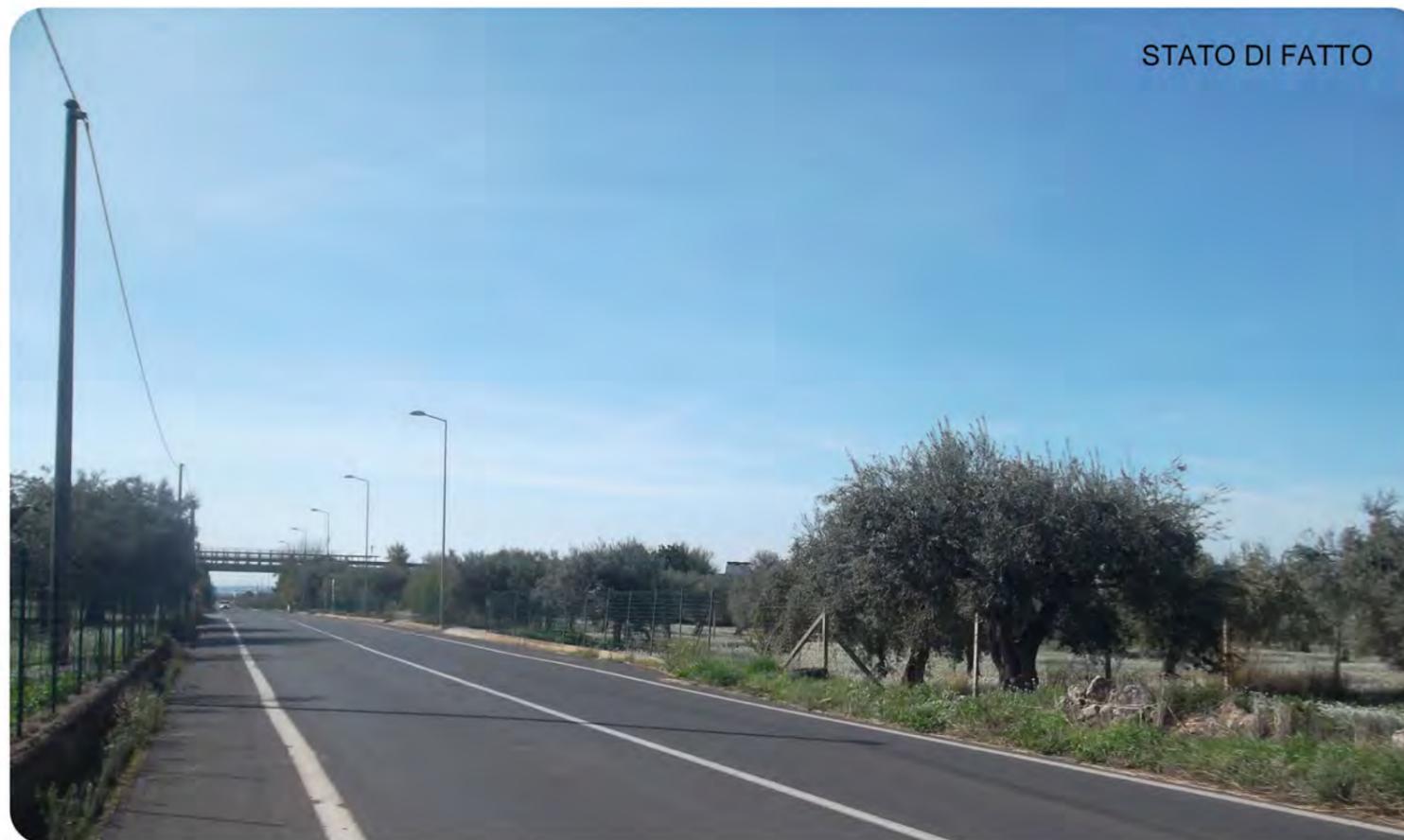


Progetto dell'infrastruttura senza mitigazioni



Progetto dell'infrastruttura con le mitigazioni





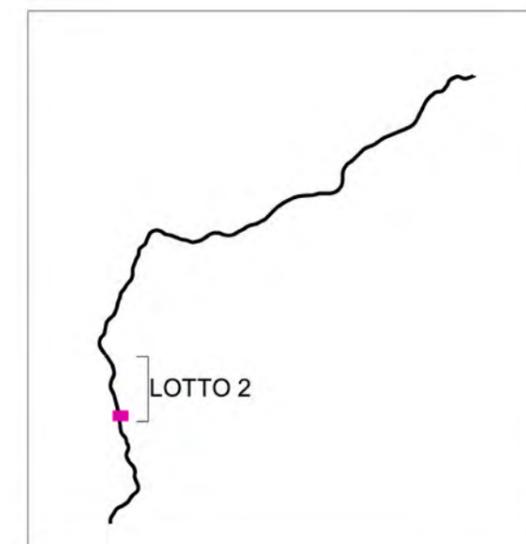
Svincolo n. 2

Punto di vista dalla SP7 Comiso - Chiamonte Gulfi, lato Chiamonte – Paesaggio di transizione dagli Altipiani Iblei al Paesaggio dell’olivo.

Mitigazione: ricomposizione della trama agricola e costituzione di Landmark.

Ricomposizione dell’oliveto tradizionale e valorizzazione della coltivazione attraverso la sistemazione di n.3 esemplari in ciascuna rotatoria confinati dai muretti a secco tipo Ragusano.

Lo svincolo risulta visibile a breve distanza dalla SP 7, lato Chiamonte.

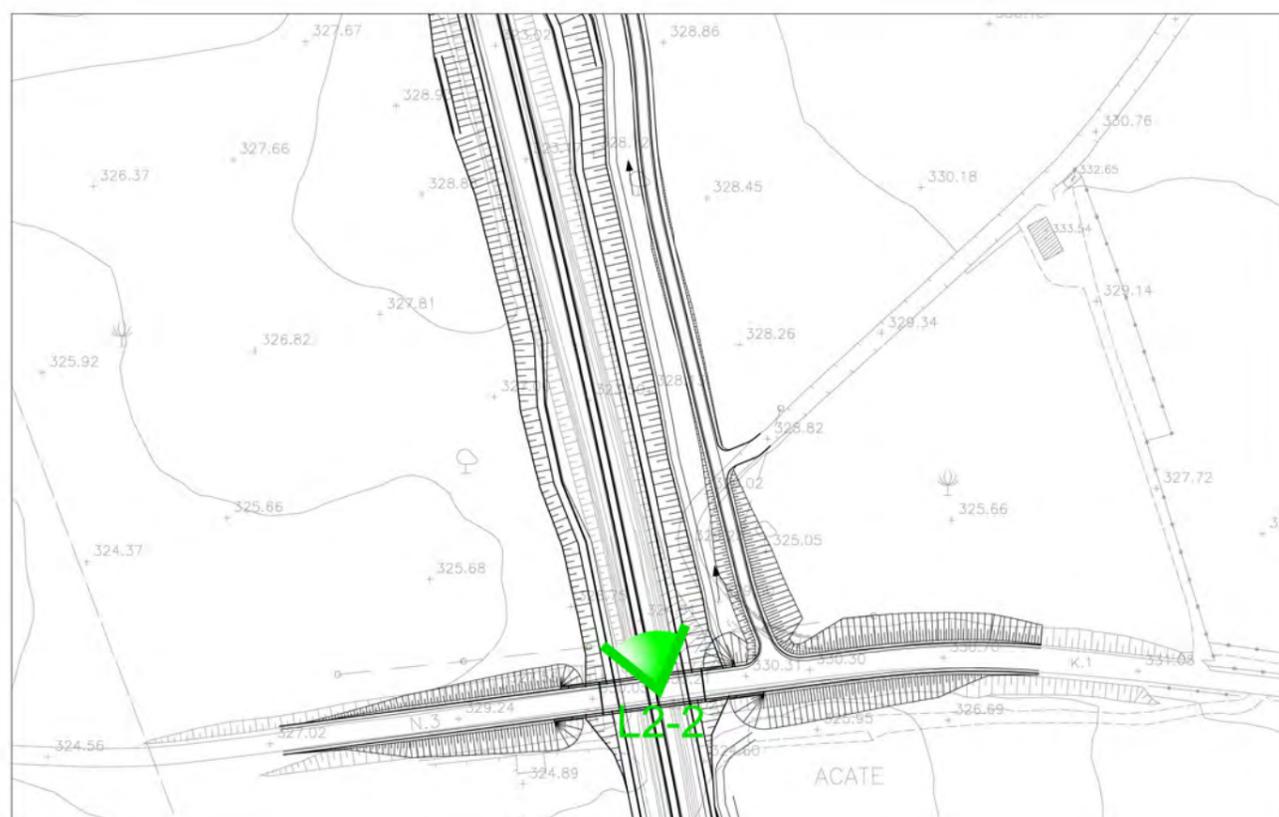


Progetto dell'infrastruttura senza mitigazioni



Progetto dell'infrastruttura con le mitigazioni

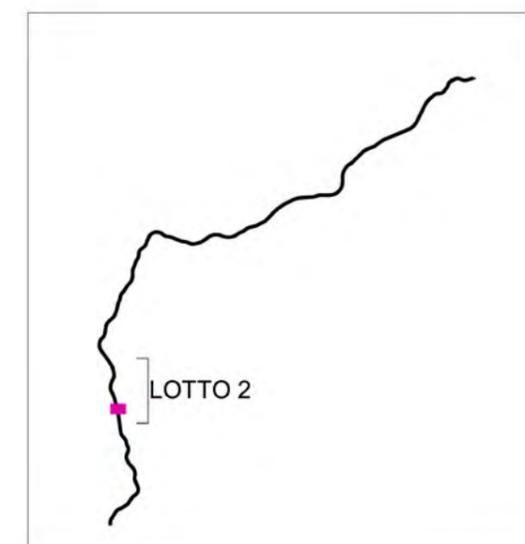




Allargamento su tracciato esistente.

Punto di vista dal cavalcavia SP 3 verso la SS514 lato Catania –
Paesaggio dell'Olivo.

Mitigazione: l'intervento di inserimento paesaggistico consiste di
una compensazione del sistema agricolo attraverso i trapianto degli
ulivi. Dal piano campagna questo tratto di infrastruttura risulterà
poco visibile in quanto in trincea.

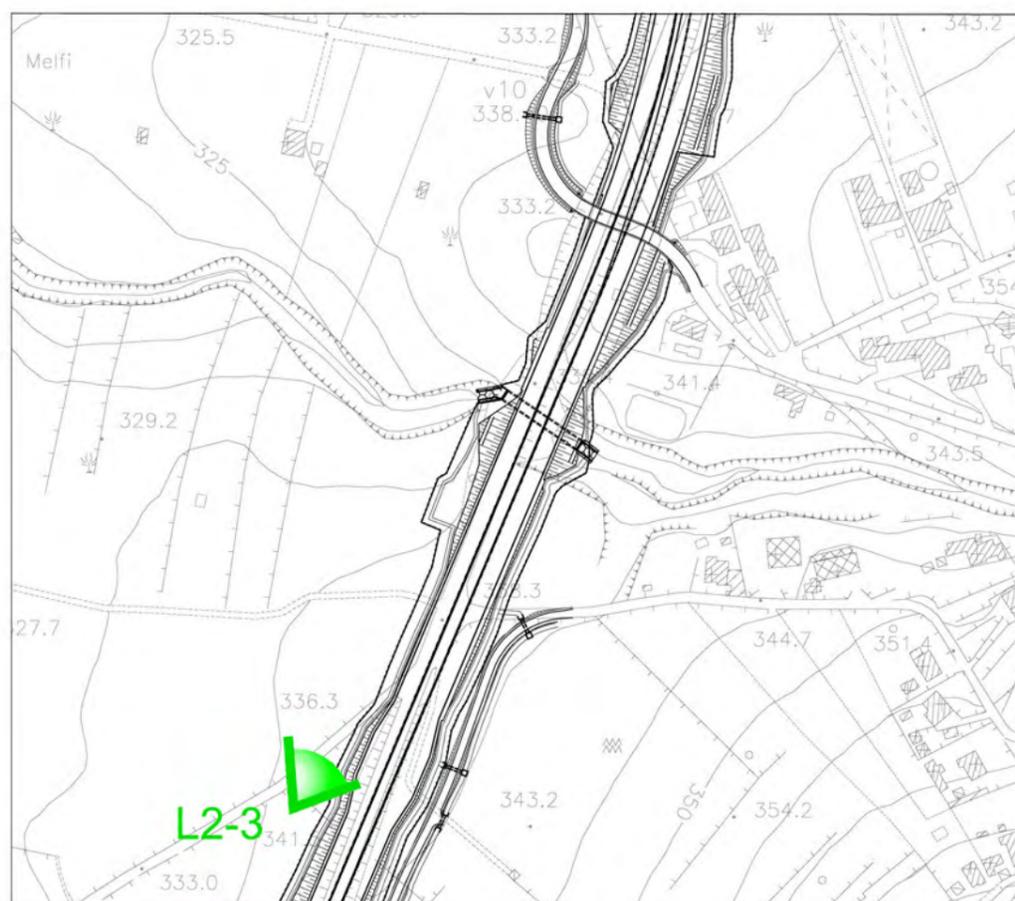


Progetto dell'infrastruttura senza mitigazioni



Progetto dell'infrastruttura con le mitigazioni



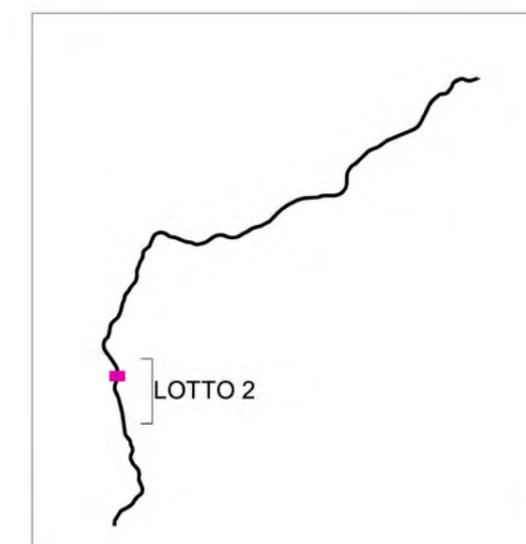


Cavalcavia al Km 4+469

Punto di vista dalla SS514 verso Catania – Paesaggio dell'Olivo.

Mitigazione: gli interventi di inserimento paesaggistico del tratto compreso tra il punto di ripresa e il cavalcavia consistono in interventi di connessione alla rete ecologica, compensazione del sistema agricolo con il trapianto, la caratterizzazione paesaggistica della trincea e dell'area interclusa intorno all'area del cavalcavia.

Il viadotto sostituisce quello esistente.



Progetto dell'infrastruttura senza mitigazioni



Progetto dell'infrastruttura con le mitigazioni



STATO DI FATTO

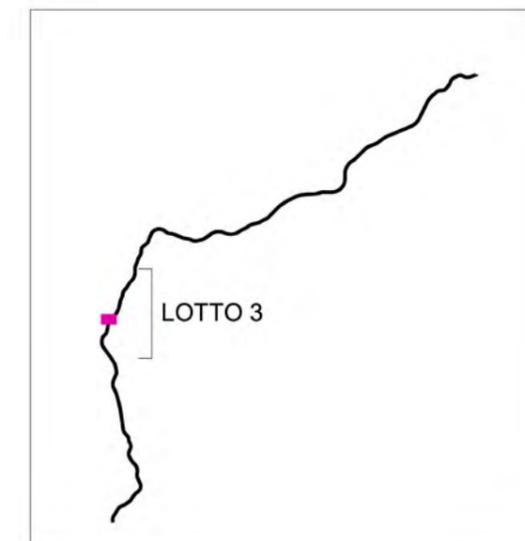


Viadotto Dirillo al Km 2+915

Punto di vista dalla viabilità campestre nella Valle del torrente Acate – Paesaggio della coltura intensiva.

Mitigazione: gli interventi di inserimento paesaggistico del viadotto sono finalizzati al potenziamento della rete ecologica attraverso la formazione di cenosi forestali in prossimità del viadotto.

In questo tratto il progetto ripercorre la viabilità esistente e non genera nuovi ambiti di condizionamento dell'intervisibilità.



Progetto dell'infrastruttura senza mitigazioni



Progetto dell'infrastruttura con le mitigazioni

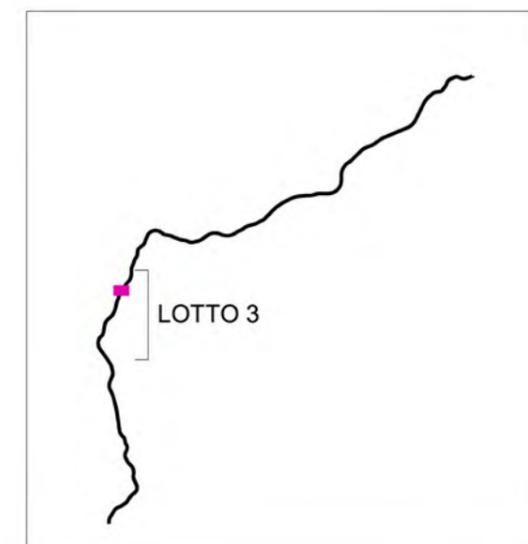




Viadotto Passo Mandorlo

Punto di vista dalla viabilità di servizio presente lungo l'attuale tracciato della SS514 – Paesaggio della coltura intensiva.

Mitigazione: gli interventi di inserimento paesaggistico comprendono sia il tratto in dismissione della SS514 che sarà riqualificato a greenway sia le aree intorno al viadotto che verranno impegnate per la costituzione di cenosi naturalistiche forestali. In questo tratto la percezione del viadotto sarà mitigata dall'intervento di forestazione.





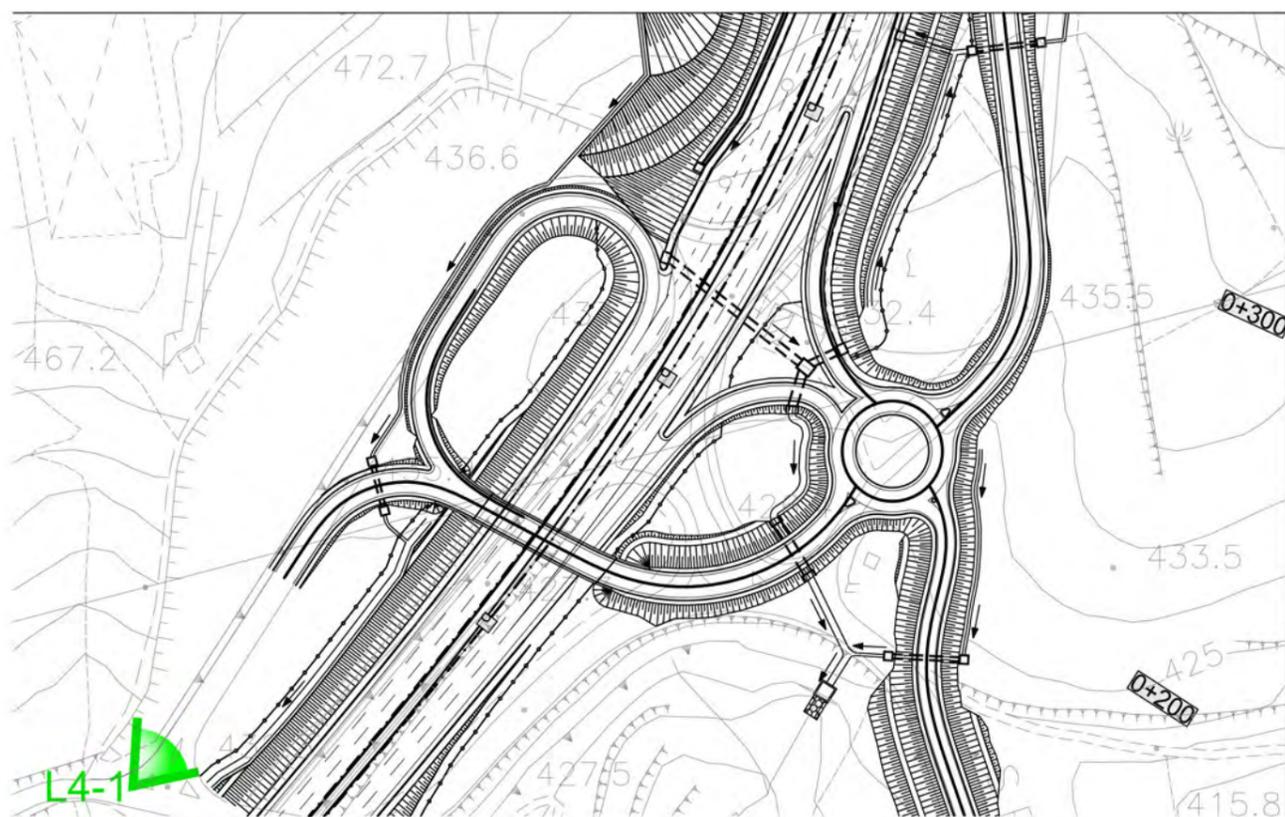
Progetto dell'infrastruttura senza mitigazioni



Progetto dell'infrastruttura con le mitigazioni



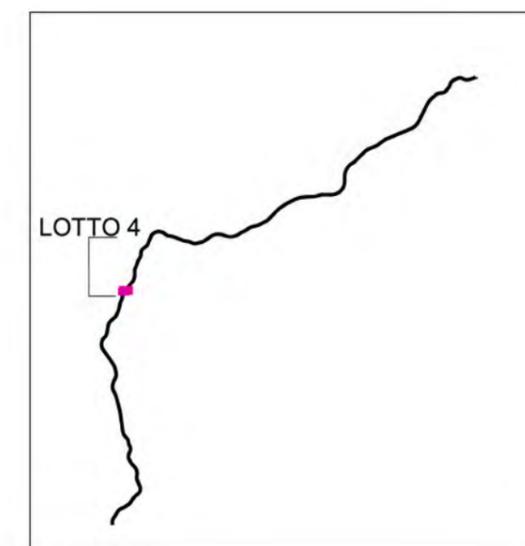
STATO DI FATTO



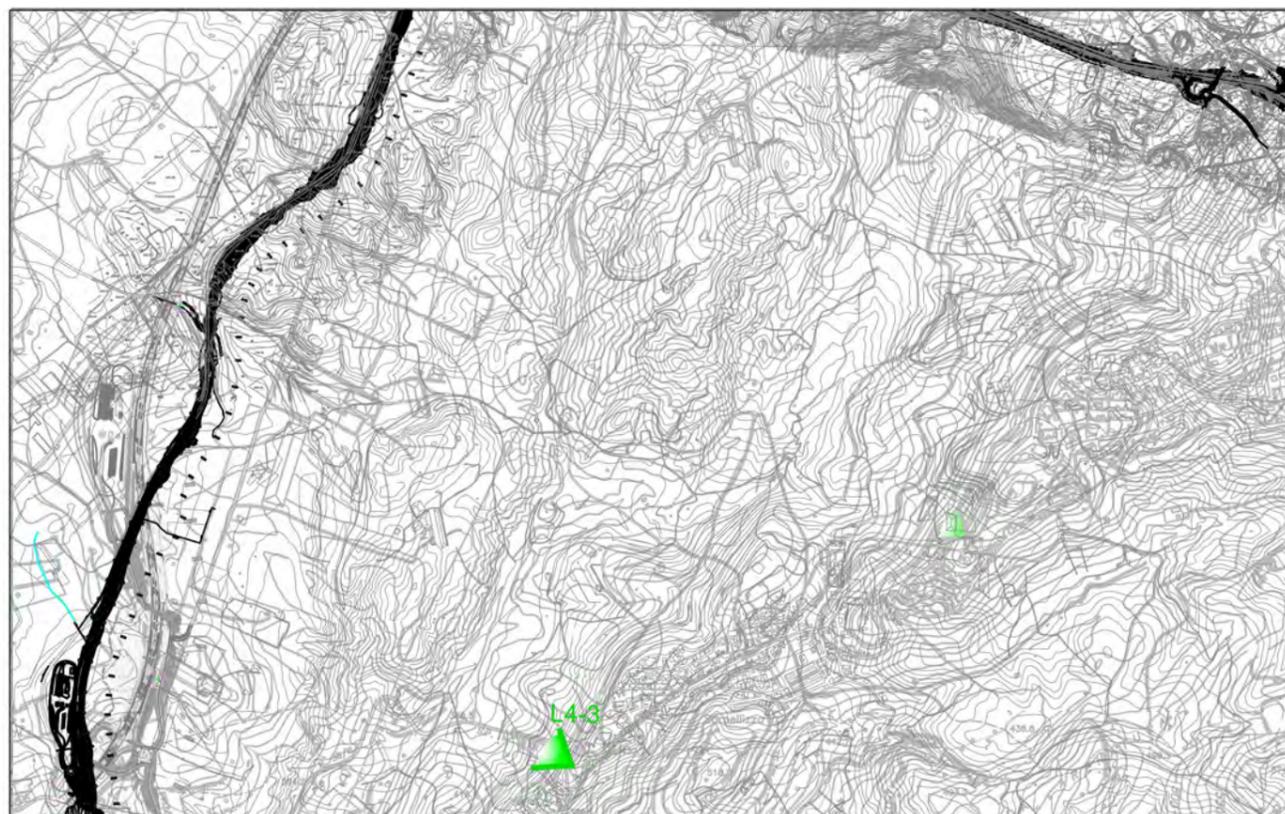
Svincolo di Licodia Eubea, lato Ragusa.

Punto di vista dalla Sp38iii, strada dei Braccianti-Paesaggio del Tavolato Ibleo.

Mitigazioni: intervento di sistemazione a verde delle nuove aree derivanti dal progetto. Intervento di mitigazione del tratto con inserimento nelle aree intercluse dello svincolo di specie arboree ed arbustive della macchia mediterranea.





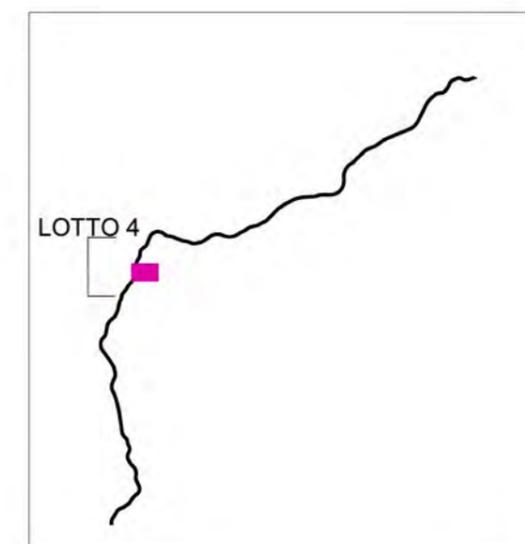


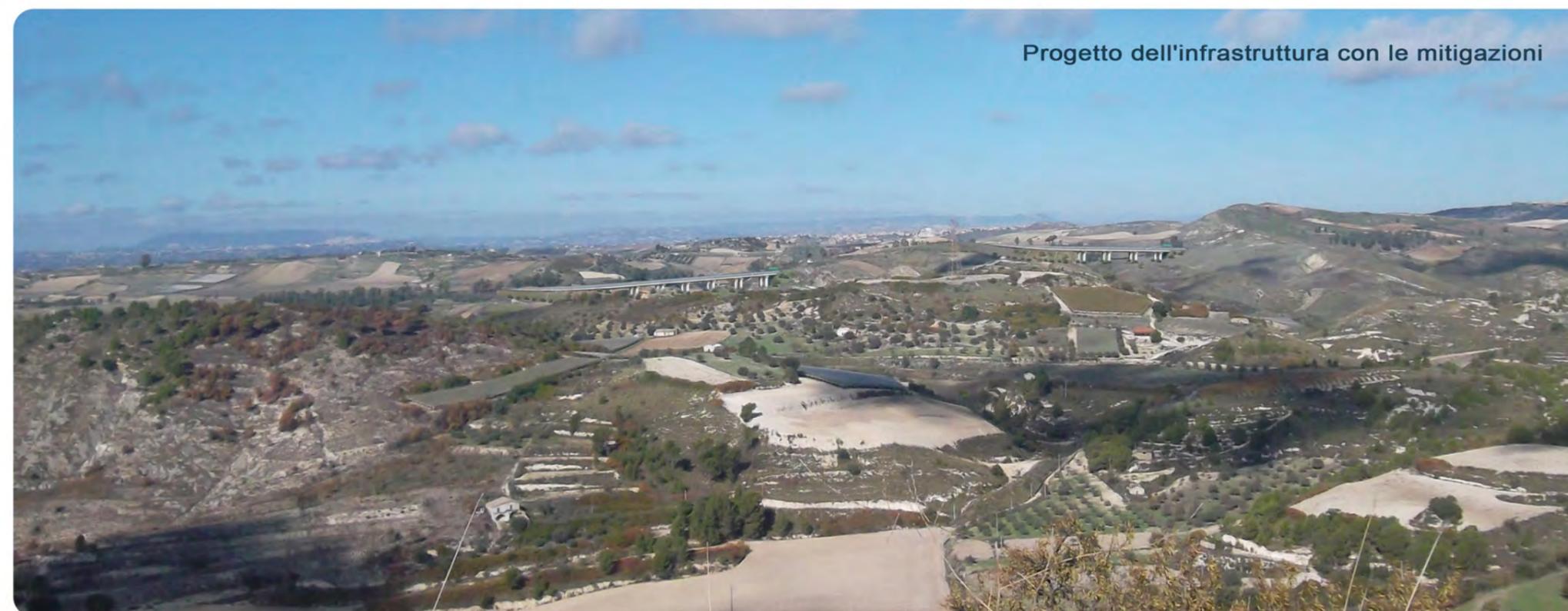
Asse principale lotto 4, viadotto n. 8 – Quattro Poggi e viadotto n.9 - Scorciavitelli

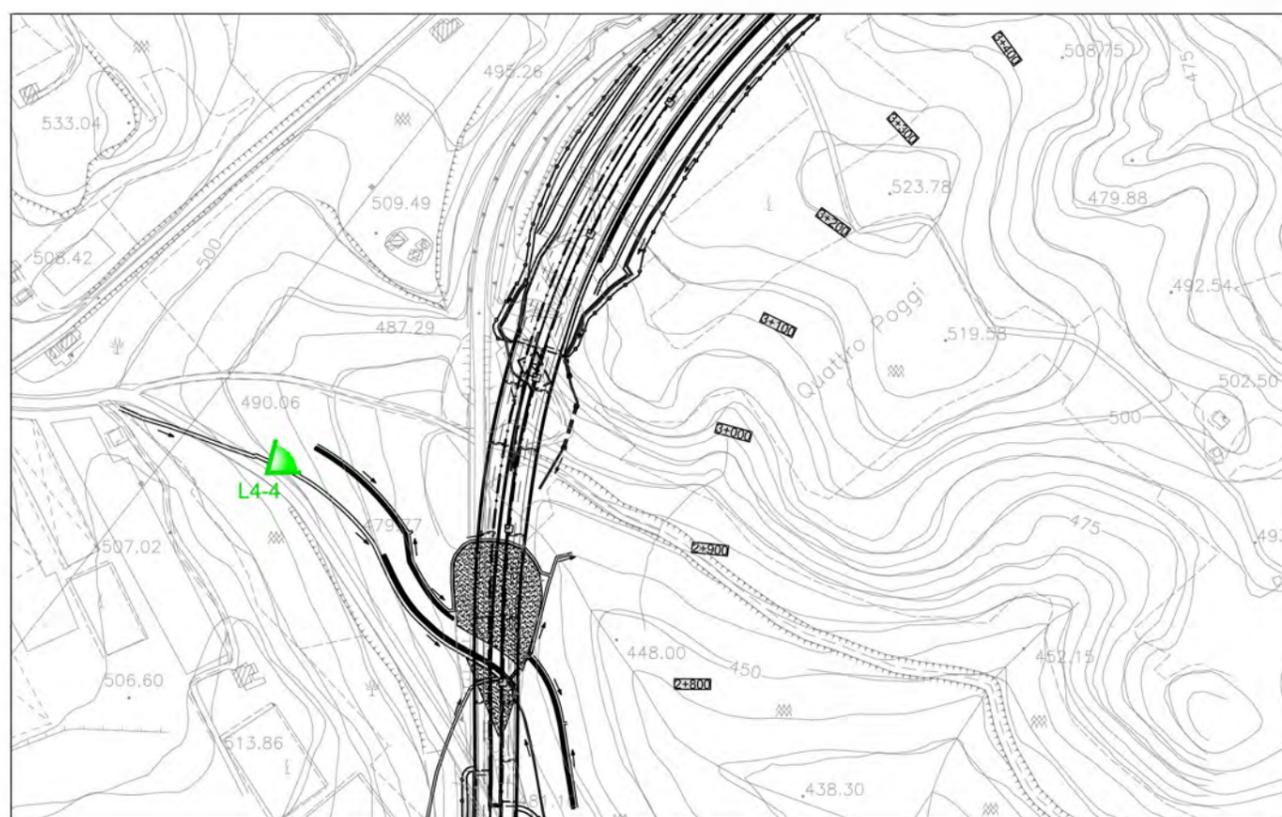
Punto di vista dal Belvedere di Viale Calcide a Licodia Eubea.

L'abitato di Licodia è un elemento significativo per l'analisi di intervisibilità, fulcro visivo di origine antropica. Qui sono presenti alcuni punti di visuale privilegiata statica ad ampia apertura.

La distanza dal progetto di oltre 2,5 km in linea d'area e la morfologia varia rendono non significativa la vista del tracciato. I tratti in cui si "intuisce" la presenza della strada sono quelli in viadotto.





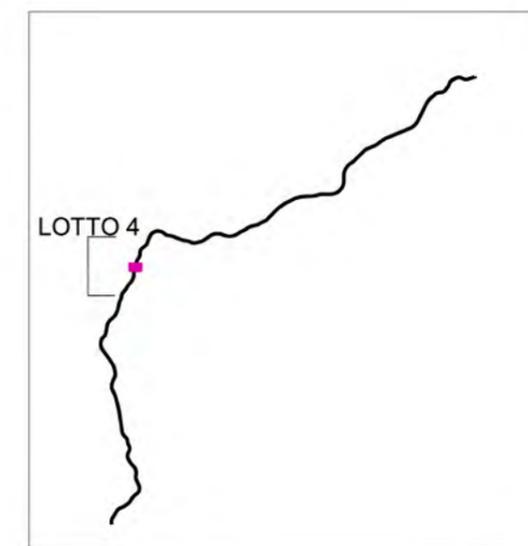


Viadotto n. 8 – Quattro Poggi

Punto di vista dal seminativo in prossimità della SP 75 – Paesaggio del Tavolato Ibleo

Mitigazione: gli interventi di inserimento paesaggistico comprendono sia il tratto in dismissione della SS514 che sarà riqualificato con un intervento di rimodellamento e di naturalizzazione delle aree in dismissione sia le aree intorno al viadotto in cui si procederà alla piantumazione intorno alle pile dello stesso.

Il progetto per questa tratta prevede l'adeguamento della viabilità esistente.

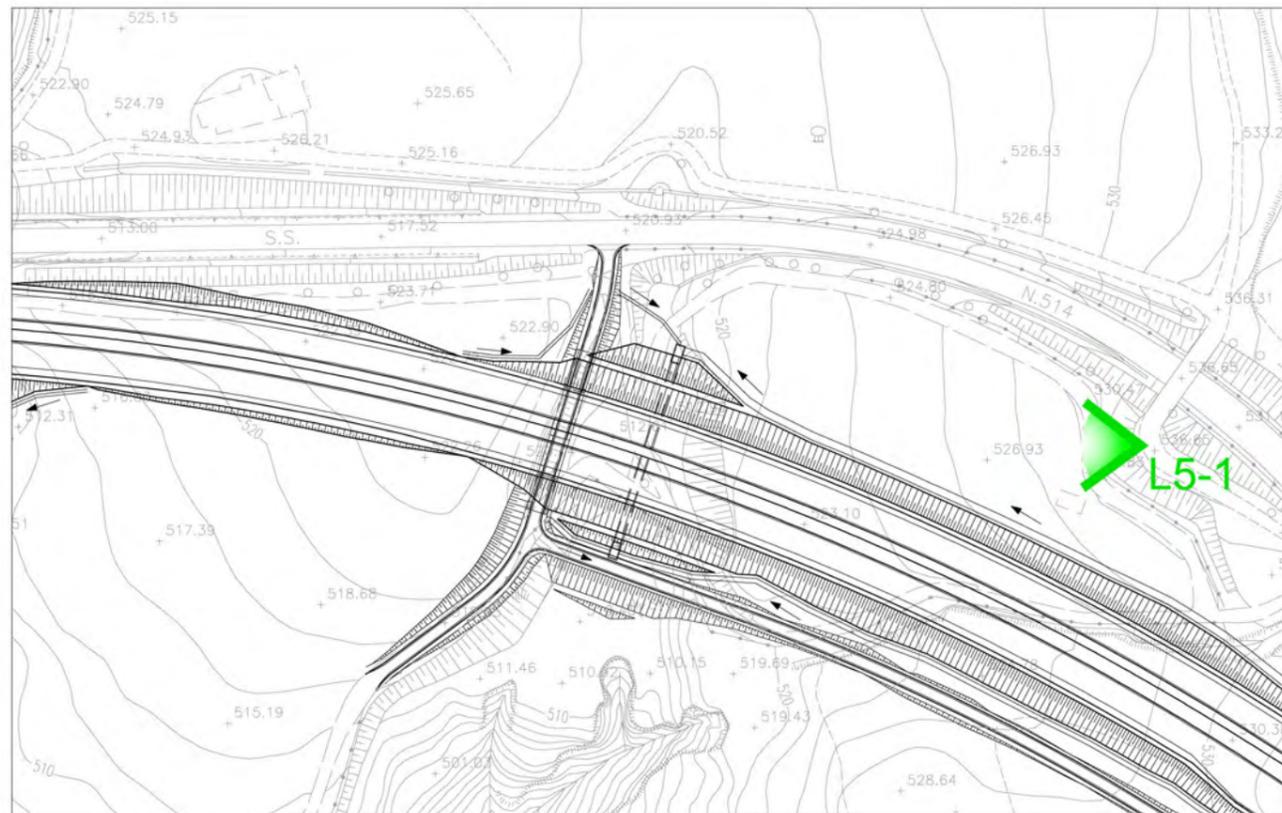


Progetto dell'infrastruttura senza mitigazioni



Progetto dell'infrastruttura con le mitigazioni

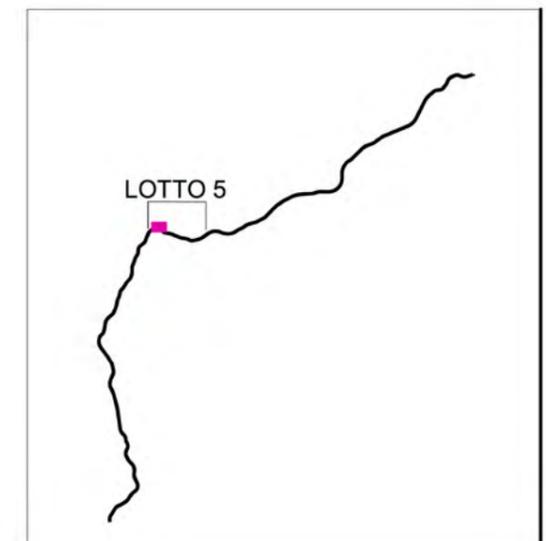




Rilevato alto su nuovo tracciato Km 1+600

Punto di vista da cavalcavia SS 514, lato Ragusa – Paesaggio del Tavolato Ibleo.

Mitigazione: intervento di naturalizzazione forestale dell'area interclusa. In questo tratto la percezione del nuovo rilevato sarà mitigata dall'intervento di forestazione.

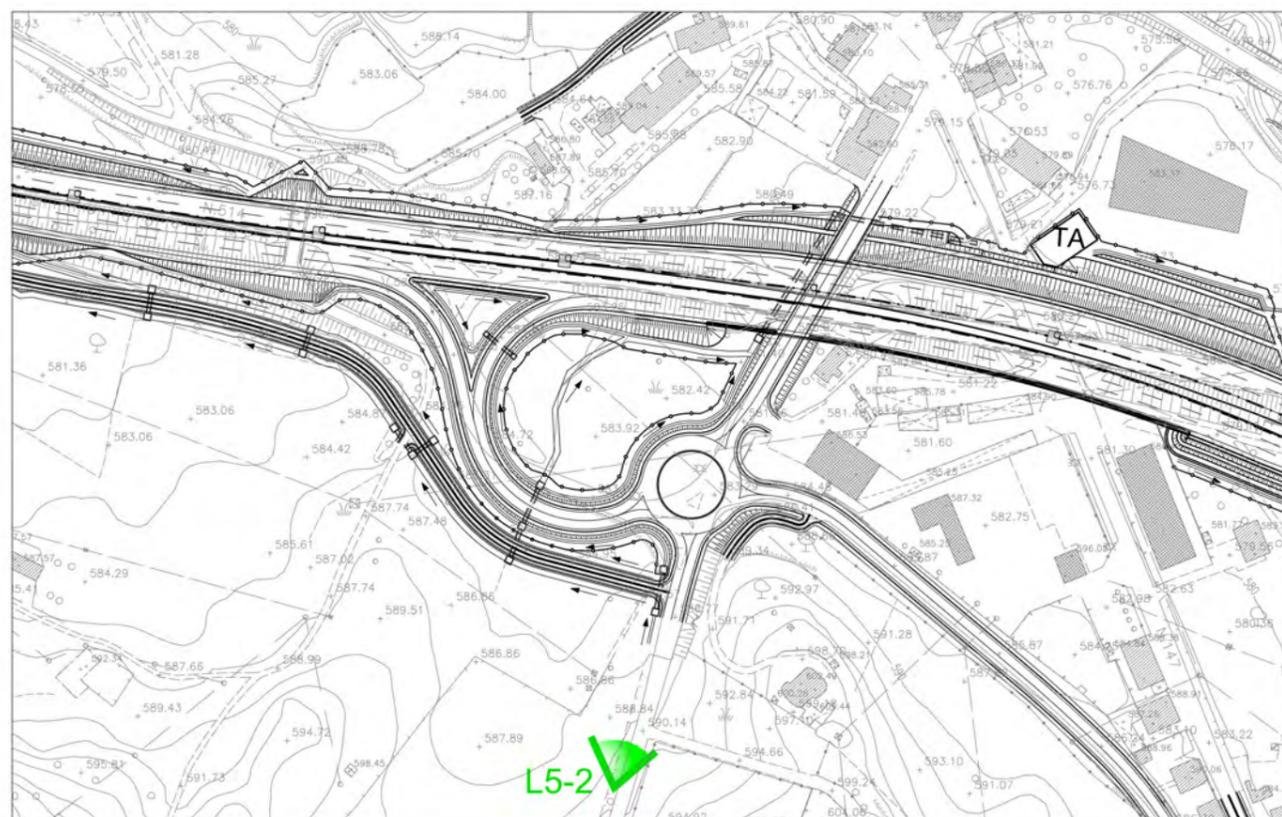


Progetto dell'infrastruttura senza mitigazioni



Progetto dell'infrastruttura con le mitigazioni



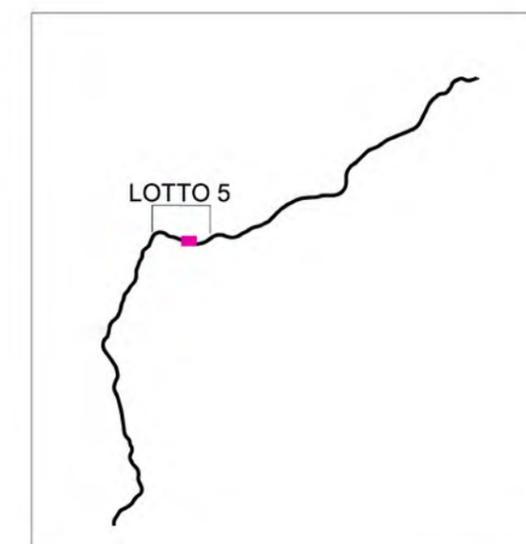


Svincolo Vizzini scalo: sottovia al Km 4+190

Punto di vista dalla SP38i – Paesaggio del Tavolato Ibleo.

Mitigazione: l'intervento d'inserimento paesaggistico prevede la riqualificazione dell'area di svincolo con la formazione di macchie arbustive a sesto d'impianto naturaliforme finalizzata alla formazione di una barriera visiva vegetale a schermatura rada. Inoltre il sottovia avrà paramenti di colore tipico dell'ambito paesaggistico di appartenenza.

In questo tratto la percezione visiva dell'infrastruttura sarà poco significativa in quanto il progetto prevede l'adeguamento di una viabilità esistente.



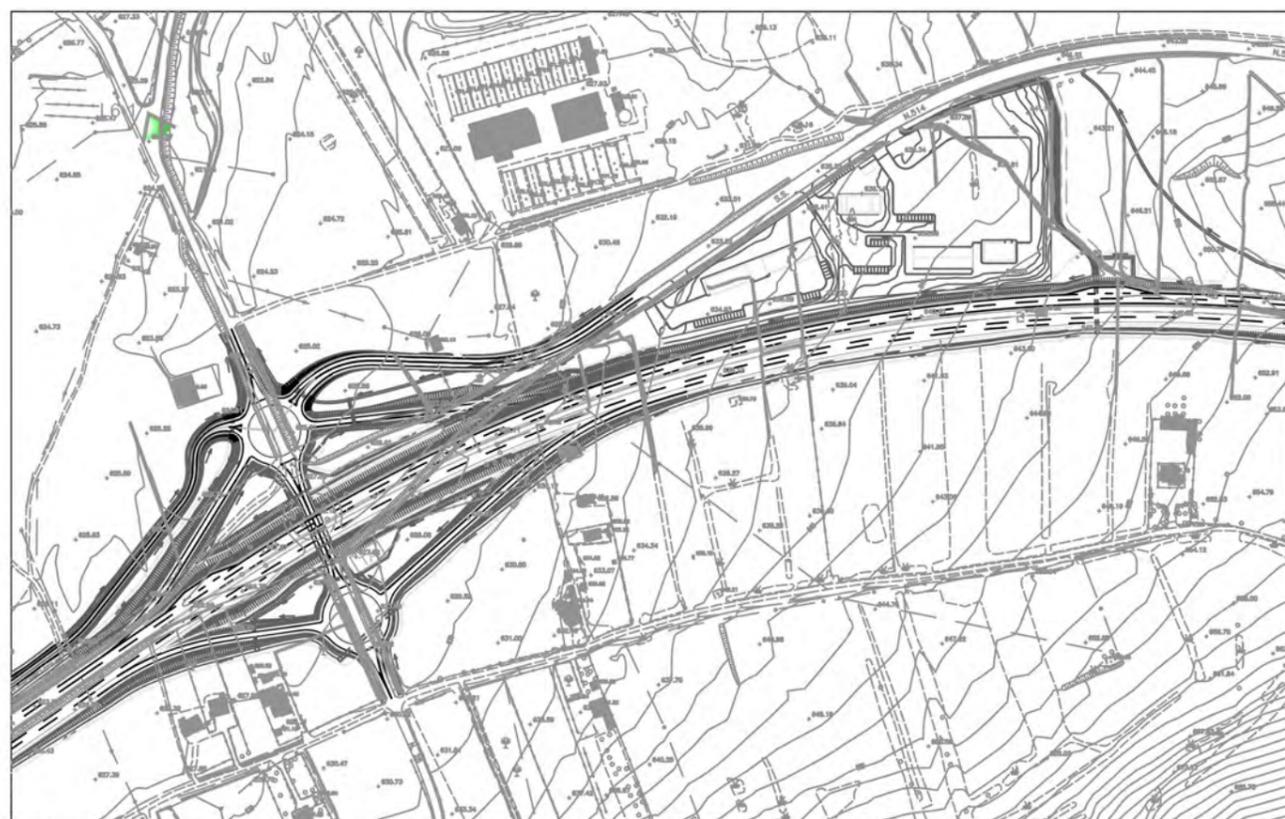


Progetto dell'infrastruttura senza mitigazioni



Progetto dell'infrastruttura con le mitigazioni



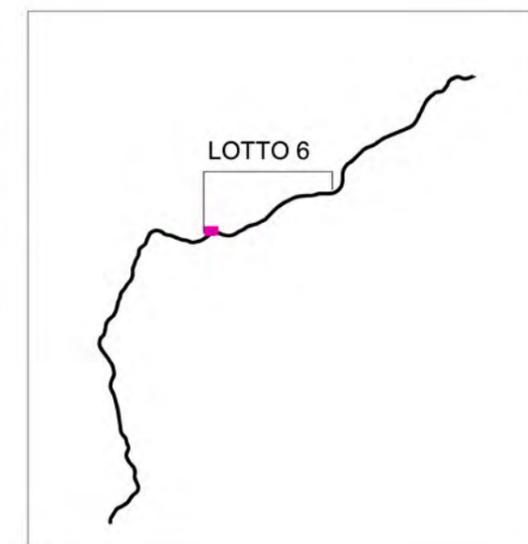


Svincolo Vizzini

Punto di vista dalla SP 28 iii, verso lo svincolo n. 7 di Vizzini, lato Ragusa.

Il tracciato in progetto insiste prevalentemente sulla viabilità esistente. Il progetto planimetrico coincide con il tracciato esistente in prossimità dello svincolo, mentre si sviluppa su nuovo tracciato nel tratto successivo. L'andamento altimetrico è risolto da un rilevato alto. Il progetto di mitigazione valorizza gli elementi geologici dell'area rappresentati dai basalti attraverso la proposizione di aree a macereto nelle isole delle rotatorie e da terrazzamenti in cumuli di pietre. La vegetazione foresta naturalizzata con Fico d'India (*Opuntia ficus-indica*).

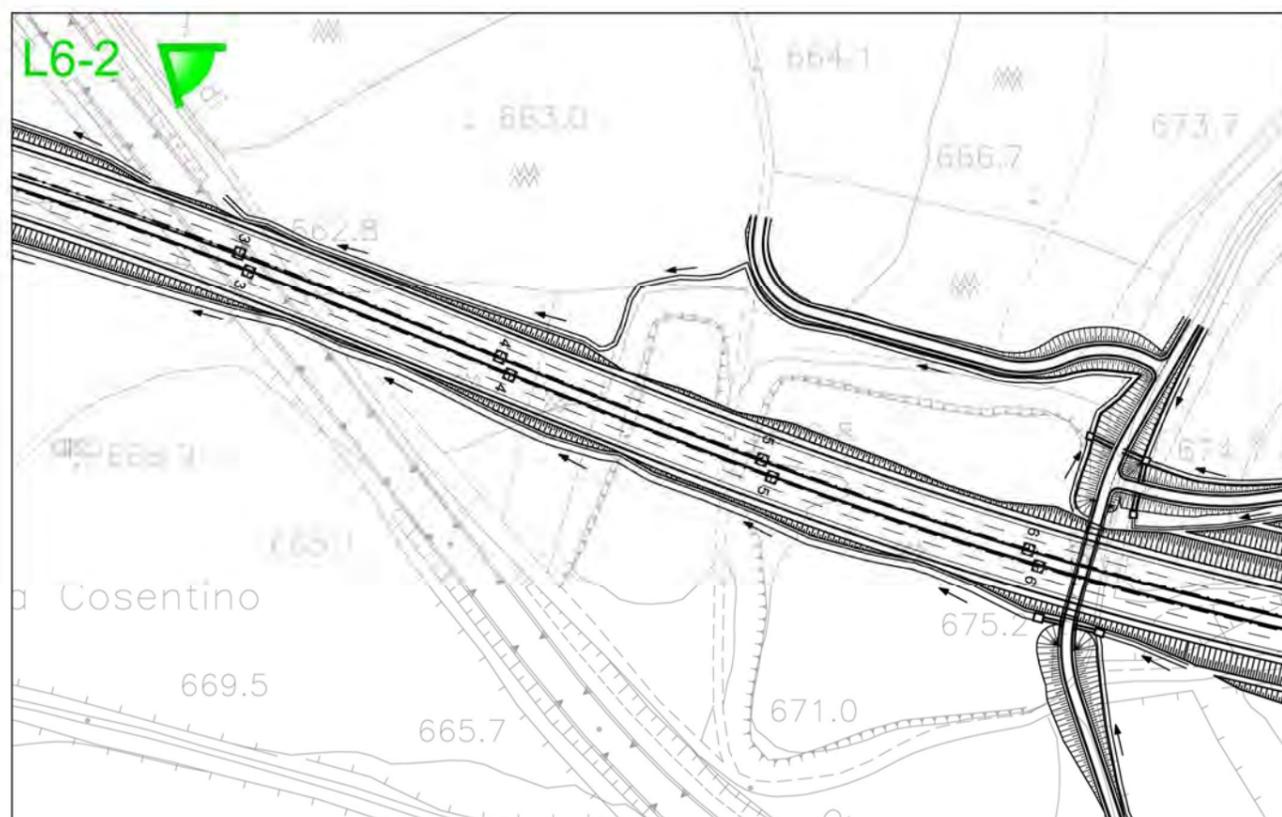
La visibilità in questo tratto risulta confusa da lunga distanza.







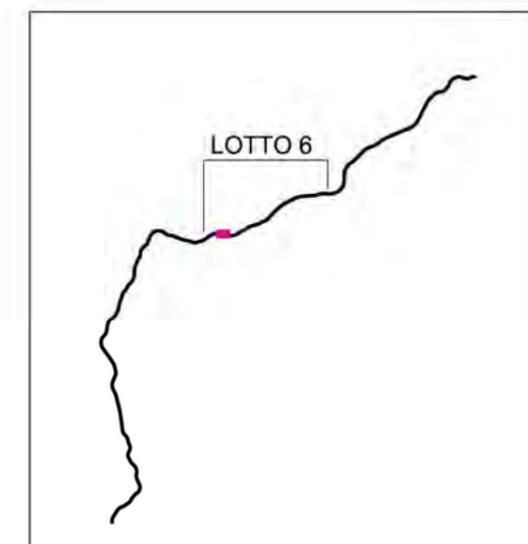
STATO DI FATTO



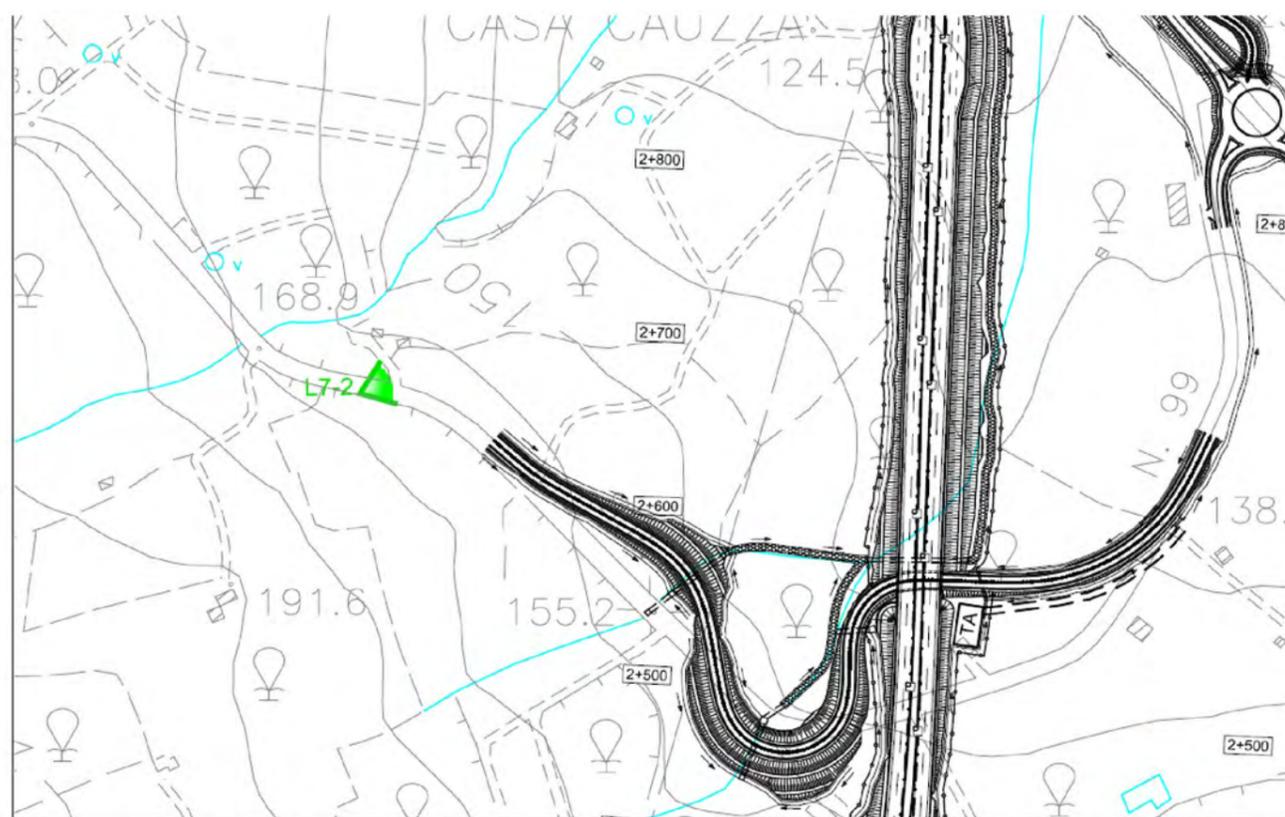
Tratto di viabilità su nuovo tracciato al Km 1+300

Punto di vista dalla viabilità di servizio della SS 514, verso aree del demanio forestale.

Il tracciato in progetto interessa un'area agricola e un lembo di rimboscimento a Eucalipteto. La trincea profonda e il rilevato basso rendono il tratto poco visibile a media distanza.





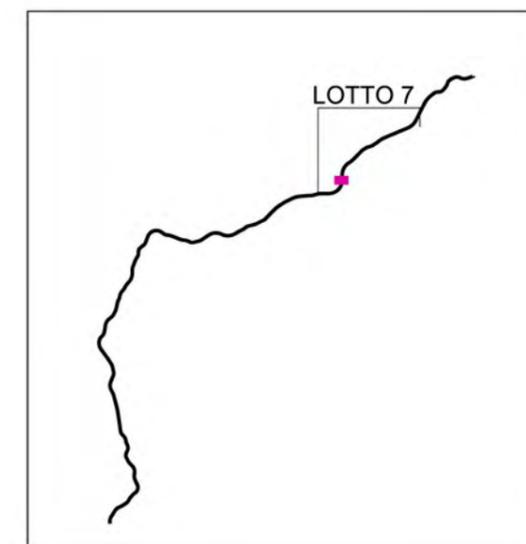


Tratto di viabilità su nuovo tracciato al Km 2+600

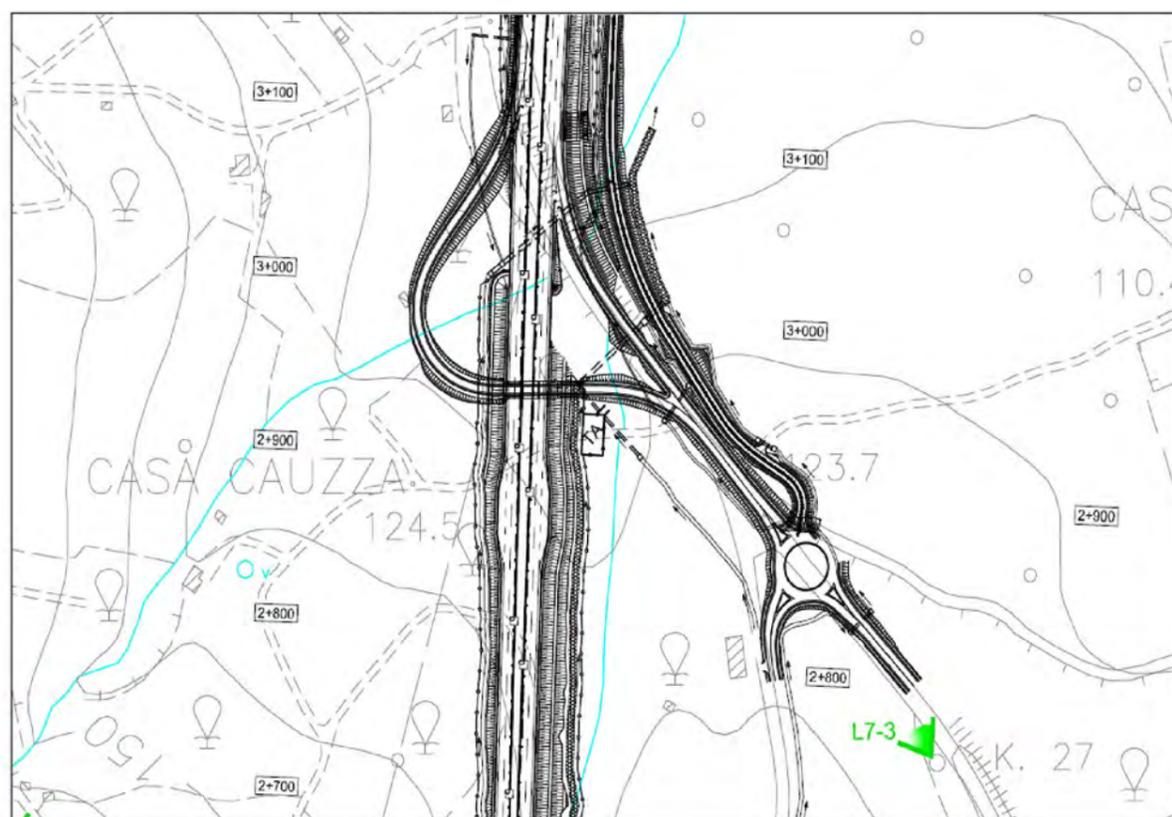
Punto di vista dalla SP 99

Il tracciato attraversa il paesaggio dell'agrumeto. Gli interventi di mitigazione sono circoscritti a parte del rilevato e sono finalizzati al mascheramento visivo.

La visibilità del progetto è circoscritta alla media distanza dalle coltivazioni agricole intensive.





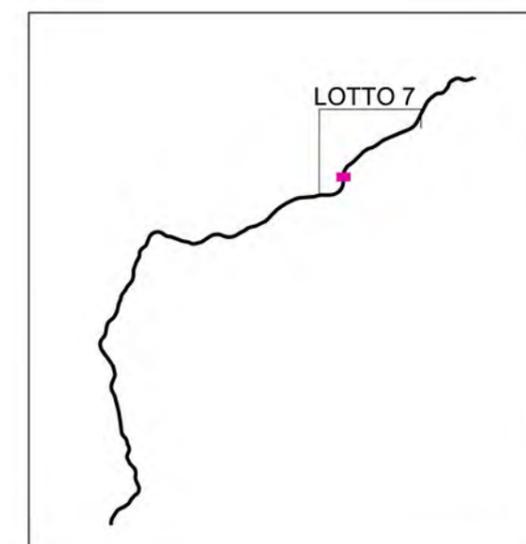


Svincolo di Francofonte lato est

Punto di vista dalla SS 194

Mitigazione: costituzione di Landmark.

L'area di svincolo insiste sul tracciato della SS 194. Il progetto planimetrico dello svincolo converge con quello del tracciato esistente. Il progetto di mitigazione propone una soluzione evocativa dell'acqua e della vegetazione connessa con l'ausilio di paramenti non vegetali come il legno e il cemento.



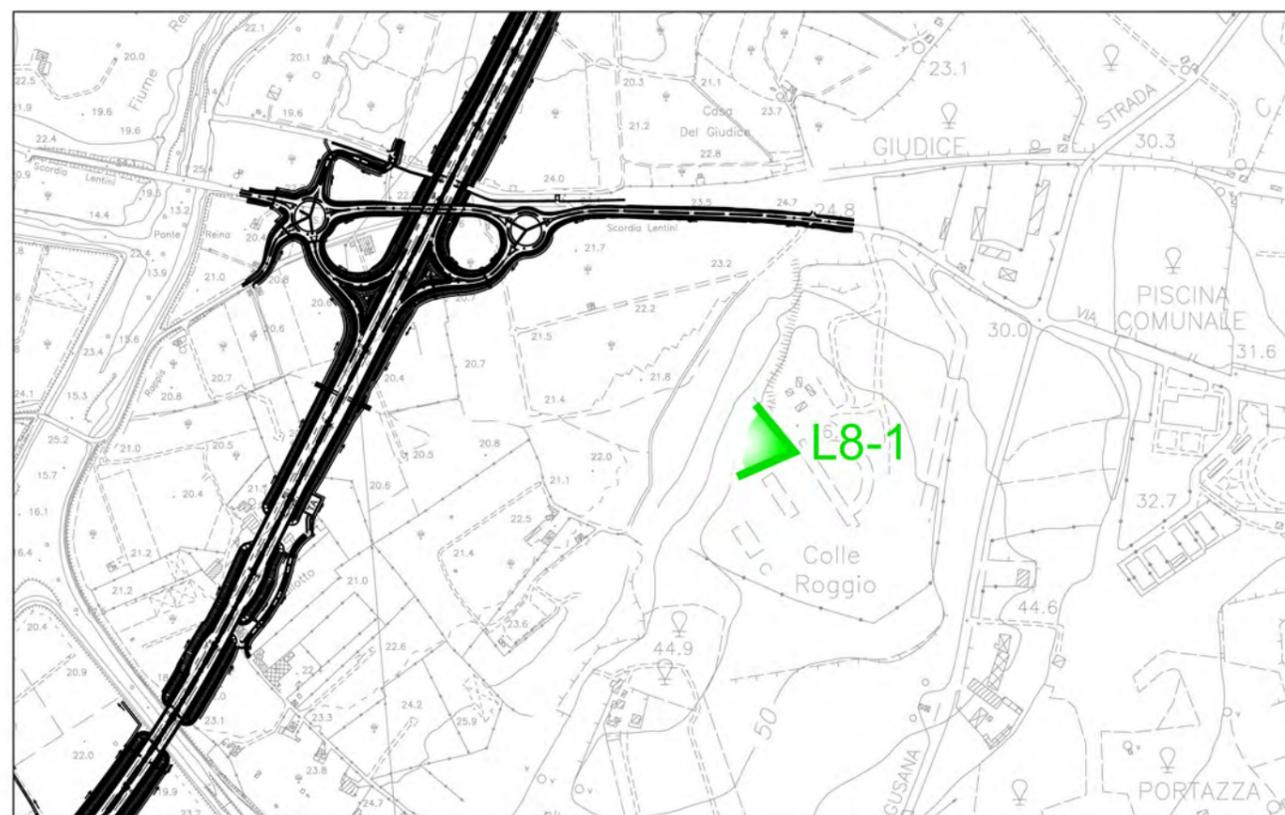
Progetto dell'infrastruttura senza mitigazioni



Progetto dell'infrastruttura con le mitigazioni



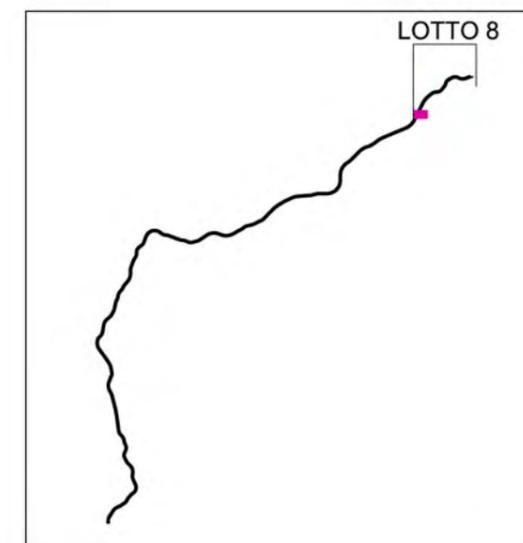
STATO DI FATTO



Tratto di viabilità su nuovo tracciato e svincolo Lentini ospedale al Km 1+400

Punto di vista dall'area a parcheggio dell'Ospedale

Il progetto in rilevato attraversa parte della Piana di Lentini in cui la coltivazione dell'agrumi è tipica. Pertanto la visibilità dell'infrastruttura risulta confusa da lunga distanza per la presenza delle coltivazioni arboree.



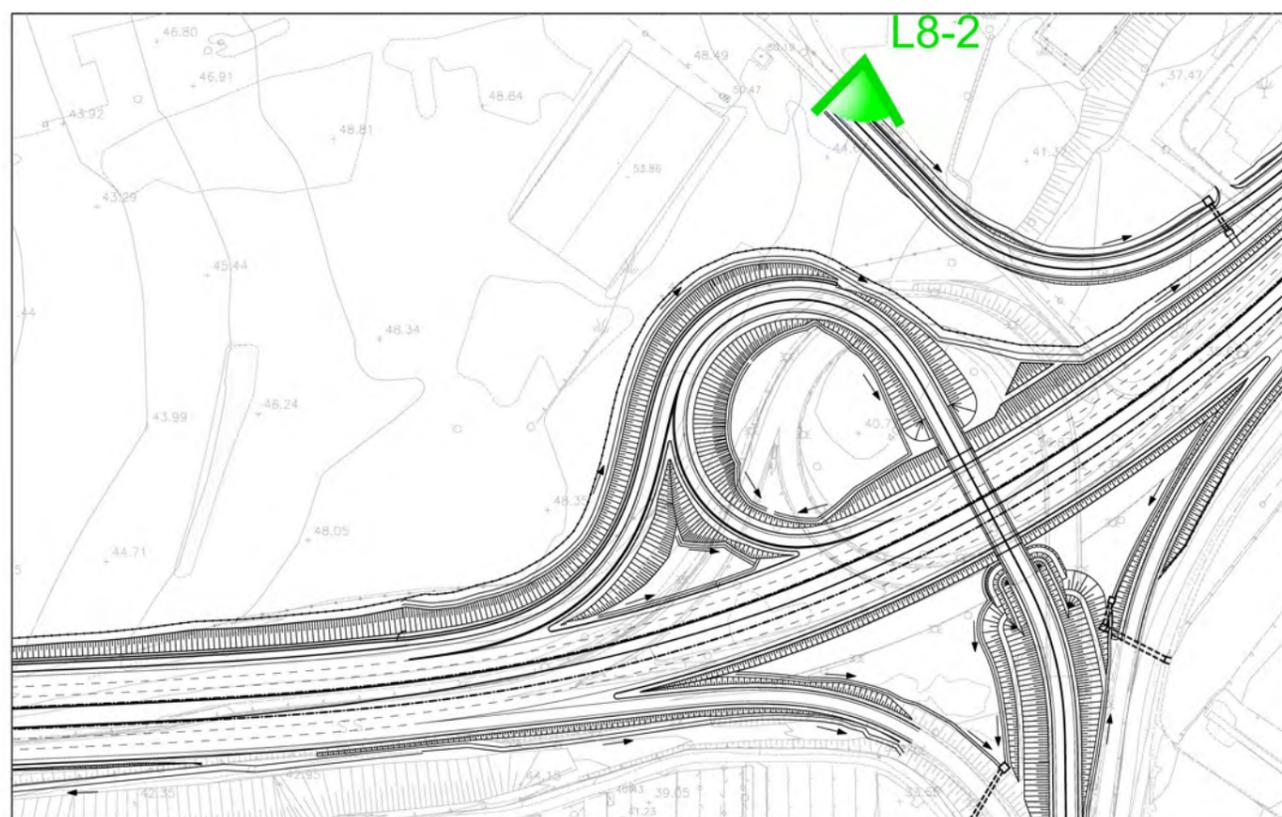
Progetto dell'infrastruttura senza mitigazioni



Progetto dell'infrastruttura con le mitigazioni



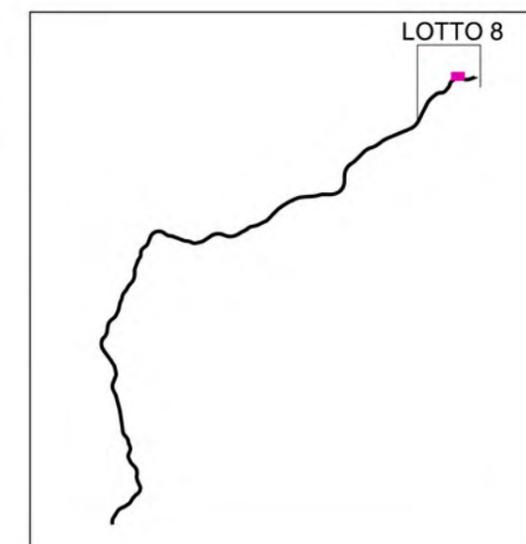
STATO DI FATTO



Svincolo di Lentini zona industriale e tratto di viabilità su sedime esistente al km 4+600

Punto di vista da viabilità secondaria interpodereale lato Ragusa.

Il progetto prevede l'adeguamento dello svincolo esistente. Il tracciato autostradale risulta adeso alla viabilità esistente. Il progetto di inserimento paesaggistica dell'area di svincolo prevede la costituzione di un elemento scenico evocativo del paesaggio dell'agrume. La realizzazione su di un piano inclinato di figure circolari in mattonelle di asfalto colorato è il Landmark paesaggistico di impatto scenografico.



Progetto dell'infrastruttura senza mitigazioni



Progetto dell'infrastruttura con le mitigazioni

